



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"LOUIS PASTEUR"

Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA ☎ 06 30601013-06 3386628 📠 06 30602920  
27° Distretto N.Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMPS26000V  
✉ [rmps26000v@istruzione.it](mailto:rmps26000v@istruzione.it) [liceopasteur@tiscali.it](mailto:liceopasteur@tiscali.it)  
Web [www.liceopasteur.it](http://www.liceopasteur.it)

## PIANO DI PRIMO SOCCORSO

### INDICE

1. **SCOPO**
2. **DESTINATARI E CAMPO D'APPLICAZIONE**
3. **RESPONSABILITÀ**
4. **CRITERI DI SELEZIONE, NOMINA E FORMAZIONE DEGLI ADDETTE/I AL PRIMO SOCCORSO**
5. **PROCEDURE DI INTERVENTO**
6. **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**
7. **ARCHIVIAZIONE**
8. **ALLEGATI:**
  - a) **per tutto il personale della scuola**
    - All. 1 Elenco dei presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso
    - All. 2 Istruzione operativa "Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica"
    - All. 3 Procedure per il Pronto Soccorso impartite a tutto il Personale della scuola
    - All. 4 Istruzioni di Primo Soccorso per le scuole
    - All. 5 Ciò che il personale scolastico deve sapere sullo infortunata/o diabetico
    - All. 6 Indicazioni per l'utilizzo dei 118
  - b) **per gli addette/i al pronto soccorso**
    - All.7 Modulo di rilevazione interventi
    - All.8 Modulo di controllo presidi sanitari
    - All.9 Procedure impartite agli addette/i di pronto soccorso

Roma, 1 dicembre 2009

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Daniela Scocciolini**

## **1. SCOPO**

Questo piano ha la finalità di definire le responsabilità e i compiti per la corretta organizzazione del Primo Soccorso<sup>1</sup> e del Pronto Soccorso all'interno della Scuola e in particolare di garantire una corretta modalità di gestione della cassetta di Pronto Soccorso e dei Punti di Medicazione<sup>2</sup>.

### **Riferimenti**

#### **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 ;**

- "Linee guida per gli interventi di educazione alla salute e di prevenzione dell'Infezione da HIV nelle scuole" - Ministero della Sanità e Ministero della Pubblica Istruzione 1992
- Decreto Ministero Sanità 388 del 15 luglio 2003 ( la scuola, in base a quanto disposto dall'art. i. del D.M. 388/2003, ricade nel Gruppo B).

## **2. DESTINATARI E CAMPO D'APPLICAZIONE**

I soggetti chiamati ad applicare i contenuti del piano sono:

- A) la Direzione scolastica
- B) gli addette/i al Primo Soccorso designati con incarico del 1 dicembre 2009
- C) tutto il personale che, all'interno della scuola, può collaborare ad un intervento di primo soccorso.

Il Piano di Primo Soccorso si applica a tutte le persone presenti a vario titolo all'interno degli edifici scolastici e pertinenze, con esclusione dei dipendenti da Ditte esterne per i quali la propria Azienda deve provvedere con propria organizzazione (es.: imprese costruttrici occasionalmente presenti, servizio di ristorazione).

Gli interventi di Primo Soccorso si applicano nei casi di incidenti con danni alle persone o nei caso di malori ai quali si assiste.

<sup>1</sup> Dove per Primo Soccorso si intende il pronto soccorso praticato da personale non sanitario; per praticità di lettura, di seguito nel documento si utilizzerà unicamente il termine Primo Soccorso, o l'acronimo P S.

<sup>2</sup> Contenitori dotati di presidi di primo soccorso

### **3. RESPONSABILITA'**

#### **3.1 Compiti e responsabilità del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dalle norme vigenti (D. Lgs. 81 /2008 e dal Decreto 388/2003), ha la responsabilità di:

- designare le/gli addette/i all'emergenza per le misure di PS, in numero sufficiente;
- garantire la formazione specifica, con corso di formazione apposito;
- assicurare la presenza di adeguate attrezzature (cassetta di P.S.); mettere a disposizione un telefono per attivare rapidamente il 118 (sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale) attraverso la segreteria didattica che ha accesso diretto anche ai recapiti telefonici dei genitori delle/degli alunne/i alunni.

Per rendere più semplice l'individuazione delle aree in cui collocare la cassetta di Pronto Soccorso ed i Punti di Medicazione, il Dirigente Scolastico deve operare una disamina riguardo :

- n° di lavoratrici/ori presenti o ad essi equiparati ( Decreto 388/2003);
- le aree (aule scolastiche, corridoi, palestre, laboratori) dell'edificio scolastico nelle quali si sono verificati eventi infortunistici;
- n° di allieve/i presenti;
- dislocazione delle aule su più piani e/o in diversi edifici;
- aule con attività " a rischio";
- particolari condizioni sanitarie di allieve/i o personale presenti all'interno dell'Istituto.

#### **3.2 Compiti e responsabilità dell'addetta/o al P. S. (allegato 9):**

Il personale nominato non può rifiutare la designazione se non per giustificato motivo e deve :

- conoscere il piano di Pronto Soccorso previsto all'interno del Piano di emergenza ed i Regolamenti dell'istituto;
- attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso;
- tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone periodicamente efficienza e scadenza;
- compilare la scheda di infortunio;
- intervenire in altro settore temporaneamente scoperto.

## **4 CRITERI DI SELEZIONE. NOMINA E FORMAZIONE DEGLI ADDETTE/I AL PRIMO SOCCORSO**

### **4.1 Criteri di individuazione**

Gli addette/i al Pronto Soccorso devono essere individuati in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia sempre - salvo eccezioni - la presenza di almeno un'addetta/o.

Tutto il personale deve comunque essere informato sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - nella scuola non sia presente alcun'addetta/o al Pronto Soccorso

### **4.2 Designazione**

Il Dirigente scolastico provvede a designare tramite lettera le/gli addette/i al Pronto Soccorso. Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi.

L'elenco delle/degli addette/i deve essere comunicato ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.), e viene esposto nell'atrio di accesso, nel corridoio della scuola e/o la bacheca della sicurezza.

### **4.3 Formazione**

Tutti gli addette/i devono essere formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

## **ADDETTE/I AL PRONTO SOCCORSO**

Le seguenti persone sono state incaricate del servizio di primo soccorso.

### **Squadra Primo Soccorso**

1. DRIGO MARIA MARCELLA – DOCENTE III PAD.
2. DE VITO FIORELLA FAUSTA – DOCENTE II PAD.
3. FAGIOLI ENRICO – COLL. SCOLASTICO II PAD.
4. VALLOCCHIA TIZIANA – DOCENTE IV PAD.

## **5. PROCEDURE DI INTERVENTO**

### **5.1 Tutto il Personale**

In caso di incidente o malore interviene l'adulta/o, che ha funzioni di responsabilità, più vicino al luogo dell'evento. Egli cura di chiamare l'addetta/o al Primo Soccorso disponibile e lo assiste quando interviene.

Se, per qualsiasi motivo, l'addetta/o non è reperibile, chi è intervenuto continua l'assistenza. Le modalità di intervento sono precisate, per le diverse situazioni, negli allegati nn. **2/3/4/5/6**.

### **5.2 Addette/i al Primo Soccorso**

Tutte/i le/gli addette/i al Pronto Soccorso svolgono il proprio intervento secondo le procedure indicate nell'allegato 9 al quale si rimanda.

## **6. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

La/Il Dirigente Scolastica/o mette a disposizione del personale la cassetta di Pronto Soccorso e rende disponibili dei Punti di Medicazione ( contenitori dotati di presidi di primo soccorso).

Le cassette di Pronto Soccorso sono ubicate presso la portineria di ciascun padiglione e presso la palestra.

Tutte le classi sono dotate di alcune paia di guanti monouso (non sterili) da indossare durante il soccorso, nel caso di possibile contatto con fluidi biologici.

### **Caratteristiche della cassetta di P.S.**

Ogni cassetta di Pronto Soccorso è :

- segnalata con cartello di salvataggio quadrato: croce bianca in campo verde;
- dotata di chiusura, ma **non chiusa a chiave**;
- posizionata a muro, in luogo protetto, possibilmente vicino ad un lavandino per potersi lavare le mani prima e dopo l'intervento;
- contrassegnata con un numero o con etichetta specifica, in modo da agevolare le operazioni di reintegro dei presidi.

## **Gestione della cassetta**

### **6.2.1 Utilizzo corrente**

La cassetta di P.S. è utilizzabile, oltre che dall'addetta/o al Primo Soccorso, anche dal resto del personale della scuola.

In tal caso è importante che in un momento successivo sia data informazione all'addetta/o e da questi alla Segreteria, Ufficio affari generali, dell'utilizzo del contenuto della cassetta di PS, al fine di ripristinare i presidi usati.

### **6.2.2 Controllo periodico** (utilizzare il modello in allegato 8)

Gli addette/i sono responsabili della corretta manutenzione della cassetta di PS, delle verifiche e dell'acquisizione del materiale, mediante richiesta all'Ufficio di Segreteria citato, a ciò delegato.

E' fondamentale da parte dell'addetta/o PS, definito responsabile della tenuta di quella determinata cassetta di PS, il controllo periodico per mantenere il contenuto in quantità e stato di conservazione adeguati.

Il controllo deve essere eseguito :

- una volta al mese;
- in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto sia significativamente alterato,

E' pertanto necessario verificare:

- la presenza dei presidi per tipologia e quantitativo;
- la integrità degli stessi;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.

Se al termine del controllo emerge la necessità di acquistare dei presidi, l'addetta/o al PS informerà l'Ufficio di Segreteria citato, che vi provvederà. Il reintegro deve avvenire nel minor tempo possibile.

### **Contenuto della cassetta di PS (vedere allegato 1)**

## **7. ARCHIVIAZIONE**

La presente procedura viene consegnata agli operatori incaricati del servizio, al R.S.L.. E' custodita in originale dal Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e agli atti d'Ufficio.

Sarà responsabilità dello stesso R.S.P.P. sottoporla al Dirigente Scolastico per gli aggiornamenti periodici. Le procedure precedenti devono essere eliminate.

## **8. ALLEGATI**

### **Per tutto il Personale della scuola**

- All. 1 Elenco dei presidi sanitari contenuti nella cassetta di PS
- All. 2 Istruzione operativa " Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica"
- All. 3 Procedure impartite a tutto il Personale della scuola
- All. 4 Istruzioni di Primo Soccorso per le scuole
- All. 5 Ciò che il personale scolastico deve sapere sullo infortunata/o diabetica/o
- All. 6 Indicazioni per l'utilizzo del 118

### **Per le/gli addette/i al Pronto Soccorso**

- All. 7 Scheda rilevazione infortuni
- All. 8 Modulo di controllo presidi sanitari
- All. 9 Procedure impartite alle/agli addette/i di primo soccorso

## CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

**Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è stabilito dal O.M. n° 388/2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B in cui rientrano le scuole.**

PRESIDIO	QUANTITÀ'
Guanti (sterili ) monouso	3 confez.
Visiera paraschizzi	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0, 9%) da 500 ml *	3
Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2
Forbici	1 paio
Lacci emostatici *	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1

\* sostituzione / integrazione facoltativa

### **PUNTI DI MEDICAZIONE:**

**contenitori con presidi di primo soccorso a tipologia e quantità semplificata, rispetto a quelli della Cassetta di Pronto Soccorso di cui all'art. 2 Decreto 388/03,**

**I Punti di Medicazione devono essere dotati come minimo di: sapone, guanti, disinfettante, garze, cerotti.**

**Si consiglia inoltre di avere sempre a disposizione rotoli di carta assorbente e candeggina.**



Istruzione Operativa

**“PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA”**

LISTA DI DISTRIBUZIONE

*Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso*

*A tutto il Personale della scuola*

*A tutti gli addette/i al Primo soccorso*

1. SCOPO

La procedura operativa è finalizzata ad evitare rischi di trasmissione di malattie ematiche durante le operazioni di soccorso, disinfezione di ferite, contatto con sangue e liquidi organici.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Al fine di evitare la diffusione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B - epatite C - AIDS etc.) ma anche vomito, urine e feci, si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)
- Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere preferibilmente personali e comunque, qualora si imbrattino di sangue, devono essere opportunamente disinfettati

Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è una soluzione di cloro attivo allo 0,5% che si ottiene diluendo una parte di candeggina in nove parti di acqua (es. 1 bicchiere di candeggina in 10 di acqua). Per la disinfezione delle superfici e delle attrezzature si procede come indicato di seguito:

- indossare guanti monouso
- allontanare il liquido organico dalla superficie con carta assorbente
- detergere la superficie con soluzione detergente
- disinfettare con una soluzione di cloro attivo allo 0,5% preparata come detto sopra e lasciare agire la soluzione per un tempo minimo di 10 minuti

- sciacquare con acqua
- allontanare tutto il materiale utilizzato direttamente nel sacchetto apposito per la raccolta dei rifiuti sanitari
- togliere i guanti, gettarli nel sacchetto porta-rifiuti, chiudere il sacchetto contenente i rifiuti e smaltirlo
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone

N.B. è necessario controllare la composizione del prodotto a base di Ipoclorito di sodio a disposizione, ed assicurarsi che abbia una concentrazione di cloro attivo al 5- 6% .

Nel caso di dover maneggiare siringhe usate, abbandonate in luoghi pubblici, raccoglierle senza pungersi e porle in contenitori rigidi e conferirle allo smaltimento insieme ai rifiuti urbani indifferenziati. \*

Nel caso di puntura accidentale con aghi potenzialmente infetti occorre rivolgersi al personale sanitario della scuola o al pronto soccorso ospedaliero per i necessari controlli della trasmissione di malattie infettive

\* Se le siringhe non sono collocate in contenitori rigidi, tali da non poter essere bucati dagli aghi, non possono essere smaltite con i rifiuti urbani

## **PROCEDURE PER IL PRONTO SOCCORSO IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

- a. Il personale dipendente deve informarsi in merito ai nomi degli incaricati di Primo Soccorso (l'elenco è esposto e/o la bacheca sicurezza dell'Istituto);
  - b. il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle eventuali condizioni ambientali che possono aggravare la situazione .
  - c. successivamente deve prendere contatto con un' addetta/o al Pronto Soccorso e richiederne l'intervento; qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun'addetta/o al PS, provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando; cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; quale è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.
  - d. nell'attesa dell'arrivo dell'addetta/o, o in assenza dell'addetta/o, assiste la persona infortunata astenendosi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunata/o, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunata/o, la somministrazione di bevande o farmaci e praticando quelle semplici manovre, di cui è capace, descritte nell'allegato 5.
  - e. quando necessario, l'addetta/o al P.S. è autorizzato a chiedere l'aiuto di altre persone che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili. Pertanto occorre collaborare con l'addetta/o al Primo Soccorso.
  - f. la/il minore va sempre accompagnata/o in Pronto Soccorso da un' adulta/o e dato in carico agli operatori del servizio sanitario nazionale. Solo nel caso in cui sia assegnato codice rosso oppure lo infortunata/o sia in forte stato di choc l'accompagnatrice/ore dovrà attendere un familiare.
- In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un' addetta/o. L' avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso deve essere segnalato prontamente all'addetta/o al Primo Soccorso. Le/I docenti predisporranno la relazione sull'evento in modo dettagliato.

In data 1 dicembre 2009 le seguenti persone sono state incaricate del servizio di primo soccorso:

1. DRIGO MARIA MARCELLA – DOCENTE III PADIGLIONE
2. DE VITO FIORELLA FAUSTA – DOCENTE II PADIGLIONE
- 3, FAGIOLI ENRICO - COLLABORATORE SCOLASTICO II PADIGLIONE
4. VALLOCCHIA TIZIANA – DOCENTE IV PADIGLIONE

A tutto il personale della scuola è stata distribuita copia del presente allegato che fa parte del PIANO DI PRONTO SOCCORSO della scuola e inserito nel sito web del Liceo.

**ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE**

<b>IN CASO DI..</b>	<b>COSA FARE</b>	<b>NON FARE</b>
<b>FERITE SUPERFICIALI O ESCORIAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare i guanti monouso</li> <li>• Lavate la ferita con acqua</li> <li>• Disinfettare con soluzione antisettica e un tampone di garza</li> <li>• Applicare sulla ferita garza sterile o cerotto.</li> <li>• Valutare la copertura vaccinale antitetanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non usare sulla ferita: polveri, pomate, medicinali o cotone emostatico</li> </ul>
<b>FERITE PROFONDE CON EMORRAGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Lavare la ferita con acqua</li> <li>• Se possibile, tenere elevata la parte che sanguina</li> <li>• Premere fortemente sulla ferita con tampone di garza, di tela pulita o con le dita stesse sino all'arresto del sanguinamento</li> <li>• Telefonare al 118 o trasportare al più presto il ferito al Pronto Soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non usare legacci</li> <li>• Non rimuovere corpi estranei eventualmente presenti nella ferita</li> </ul>
<b>EPISTASSI (SANGUE DAL NASO)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Far soffiare il naso delicatamente sotto l'acqua</li> <li>• Far tenere la posizione seduta con la testa leggermente inclinata in avanti</li> <li>• Far sdraiare il soggetto su un fianco se pallido, se suda, se sviene</li> <li>• Comprimere fra indice e pollice la radice del naso per circa 5 minuti (se il sanguinamento non cessa inviare in Pronto soccorso)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non reclinare la testa all'indietro</li> <li>• Non usare cotone emostatico</li> </ul>

<p><b>CONTUSIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare sulla zona lesa impacchi freddi o la borsa del ghiaccio (non a diretto contatto con la pelle, ma interponendo uno strato di garza o stoffa)</li> <li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sottovalutare traumi violenti all'addome</li> </ul>
<p><b>TRAUMI ARTICOLARI (muscoli, articolazioni, ossa, legamenti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutate la dinamica del trauma</li> <li>• Applicare impacchi freddi</li> <li>• Immobilizzare</li> <li>• Se frattura aperta, coprire con garza</li> <li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto:</li> <li>• al minimo dubbio chiamare il 118.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non muovere</li> <li>• assolutamente l'infortunata/o se è coinvolta la colonna vertebrale o se si evidenziano segni di un trauma importante (intenso dolore, gonfiore o forma strana, difficoltà a muoversi)</li> </ul>
<p><b>TRAUMA CRANICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattare la parte superficiale come una ferita o una contusione a seconda della manifestazione</li> <li>• Osservare sintomi quali: perdita di coscienza; vomito; mal di testa; singhiozzo; sonnolenza; in tali casi chiamare il 118 e descrivere la dinamica del trauma</li> <li>• Ricordare che i sintomi descritti rappresentano un segnale di attenzione/allarme anche nelle due giornate successive al trauma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non muovere assolutamente l'infortunata/o se il trauma coinvolge il collo e/o la colonna vertebrale</li> <li>• Non sollevare la testa</li> <li>• Non somministrare bevande</li> </ul>
<p><b>PERDITA TRAUMATICA DI DENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare il dente prendendolo dalla corona e metterlo in una stoffa bagnata (fazzoletto)</li> <li>• Recarsi al più presto dal dentista con il dente recuperato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non buttare il dente</li> <li>• Non lavare il dente</li> <li>• Non toccargli la radice</li> </ul>

<b>CORPI ESTRANEI NEGLI OCCHI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavare abbondantemente gli occhi con acqua corrente, senza sfregare</li> <li>• Se il corpo estraneo permane, occludere l'occhio con garza o un fazzoletto e recarsi al pronto soccorso oculistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sfregare l'occhio</li> <li>• Non usare gocce o pomate</li> </ul>
---------------------------------------	---	---

<b>PERDITA DI COSCIENZA  ( svenimento)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere il soggetto in posizione orizzontale e sollevare le gambe</li> <li>• Allentare abbigliamento stretto</li> <li>• Se il soggetto non si riprende entro qualche minuto chiamare il 11 8</li> <li>• Fare rialzare lentamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non somministrare liquidi a persone non perfettamente sveglie</li> <li>• Non tenere il soggetto seduto o in piedi</li> <li>• Non somministrare bevande alcoliche</li> </ul>
--	--	--

<b>CONVULSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Accompagnare il soggetto a terra liberando l'ambiente intorno perché non si ferisca</li> <li>• Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un indumento, un cuscino basso)</li> <li>• Metterlo su un fianco</li> <li>• Se possibile, mettere qualcosa fra i denti che non si spezzi per evitare la morsicatura della lingua (es. un pennarello o un fazzoletto ripiegato)</li> <li>• Attendere la conclusione della crisi e lasciare poi riposare il soggetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non perdere la calma</li> <li>• Non tenere fermo il soggetto</li> <li>• Non infilare a forza qualcosa fra i denti</li> </ul>
--------------------	---	---

<p><b>SOFFOCAMENTO DA CORPO ESTRANEO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AGIRE TEMPESTIVAMENTE</li> <li>• se il soggetto è ancora cosciente e capace di respirare anche se con fatica, incoraggiarlo a tossire e respirare in caso di mancata espulsione, mettersi dietro la persona e circondarla con le braccia, mettere una mano a pugno e l'altra appoggiata sopra all'altezza dello stomaco e comprimere con forza verso l'alto, fino a quando non tossisce (se necessario, ripetere l'operazione per 4-5 volte).</li> <li>• Se la situazione non migliora, chiamare il 118</li> <li>• Se il soggetto è un lattante appoggiarlo sulle proprie ginocchia a pancia in giù e testa in basso e dare piccoli colpi ma con forza fra le scapole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non farsi prendere dal panico</li> </ul>
--	---	---

<p><b>USTIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Togliete oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se non attaccati alla pelle) Far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per 5-10 minuti</li> <li>• Coprire la parte ustionata con garza asciutta sterile o telo pulito</li> <li>• Per ustioni gravi o estese (presenza di bolle o necrosi di tessuti telefonare al 118 o accompagnare al pronto soccorso)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non disinfettare la zona ustionata</li> <li>• Non usare pomate o rimedi "della nonna" tipo olio, patate ecc</li> </ul>
-----------------------	--	---

<p align="center"><b>FOLGORAZIONE</b> <b>( scarica elettrica )</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompere il collegamento staccando la corrente</li> <li>• Se non si trova l'interruttore generale bisogna allontanare il soggetto folgorato <b>SENZA TOCCARLO!</b> Utilizzando materiale isolante (né metallico né umido es. una scopa, una corda ecc)</li> <li>• Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se non attaccati alla pelle) e far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per alcuni minuti</li> <li>• Telefonare al 118</li> <li>• In caso di arresto cardiocircolatorio praticare le manovre rianimatorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non toccare direttamente il soggetto folgorato!</li> </ul>
<p align="center"><b>INGESTIONE DI SOSTANZE TOSSICHE (avvelenamenti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sciacquare subito la bocca e poi sputare l'acqua</li> <li>• Telefonare al centro antiveleni o al 118 indicando esattamente la sostanza coinvolta (leggere l'etichetta se disponibile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non far bere nulla</li> <li>• Non provocare il vomito</li> </ul>
<p align="center"><b>PUNTURE O MORSI DI ANIMALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavare abbondantemente con acqua</li> <li>• Se c'è il pungiglione, rimuoverlo</li> <li>• Disinfettare</li> <li>• Lasciare sanguinare</li> <li>• Applicare impacchi freddi</li> <li>• Consultare il medico o inviare in Pronto Soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non far bere nulla</li> <li>• Non provocare il vomito</li> </ul>



## **CIÒ CHE IL PERSONALE SCOLASTICO DEVE SAPERE SULLA/SUL DIABETICA/O**

**Informazioni generali:** il diabete non è una malattia infettiva, ma è il risultato di una mancata produzione da parte del pancreas di un ormone: l'insulina. Senza l'insulina il cibo non può venire assimilato correttamente. Il diabete attualmente non è guaribile, può essere però controllato. Il trattamento consiste in una quotidiana iniezione di insulina e in una dieta speciale. Lo infortunata/o diabetico può partecipare a tutte le attività scolastiche, l'importante è che la famiglia comunichi al personale della scuola la patologia e che in caso di necessità si agisca correttamente.

**Reazioni insuliniche:** quando il livello dello zucchero nel sangue è troppo basso si può verificare uno squilibrio insulinico dovuto ad un eccessivo esercizio fisico, oppure a carenza di cibo. In queste circostanze l'organismo emette numerosi segnali d'allarme. Se questi segni sono riconosciuti al loro primo insorgere, le reazioni possono essere bloccate somministrando dello zucchero; qualora invece vengano trascurati, possono determinare convulsioni o uno stato di coma. Il ragazzo diabetico riconosce molti dei sintomi sotto elencati e deve essere incoraggiato a denunciarli per poter essere aiutato.

### **Sintomi premonitori di reazioni insuliniche**

Fame eccessiva	Vista annebbiata	Difficoltà di coordinazione
Sudorazione	Irritabilità	Dolori addominali o nausea
Pallore	Pianto	Difficoltà di concentrazione
Mal di testa	Confusione	Torpore o affaticamento
Vertigine	Nervosismo o tremore	

**Trattamento:** al primo segnale di uno di questi sintomi, somministrare : zucchero ; 2 zollette o 2 cucchiaini da thè succhi di frutta: un bicchiere aranciata, coca cola : un bicchiere. Il soggetto deve essere forzato a ingerire. Qualora non avvenisse miglioramento dopo 15'/20' ripetere la somministrazione di zucchero e chiamare il 118. Quando si riprende è consigliabile fargli consumare mezzo panino e un bicchiere di latte. Avvisare la famiglia dell'episodio.

**Consigli generali** il soggetto diabetico ha sovente sete e bisogno di

urinare, è quindi opportuno lasciarlo uscire quando lo richieda.  
Sarebbe opportuno che l'ora di educazione fisica non fosse quella precedente il pasto di mezzogiorno.  
Lasciare che la/il ragazza/o faccia merenda se ha necessità anche durante le ore di lezione.

**INDICAZIONI PER L' UTILIZZO DEL 118**  
**ED I NUMERI TELEFONICI D' URGENZA SANITARIA**

**118 : numero telefonico di soccorso sanitario**

- valido su tutto il territorio nazionale (non c'è prefisso)
- chiamata gratuita sia da casa che da telefoni pubblici (chiamata possibile anche da cellulari con credito esaurito)
- rispondono operatori addestrati che pongono delle domande

**COSA DIRE**

- Numero di telefono di chi chiama
- Nome e cognome
- Dove ci si trova
- Cosa è successo
- Condizioni dell'infortunata/o
- Prepararsi a rispondere a domande (Come ha gli occhi? Aperti? Respira? Risponde alle domande? ecc.)

<b>CENTRO ANTIVELENI DI ROMA</b>	<b>06 -3054343</b>
<b>Policlinico A. Gemelli</b>	
<b>CENTRO USTIONATI DI ROMA</b>	<b>06 - 510029</b>
<b>Ospedale S. Eugenio</b>	

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PS**

DATA..... ORE..... ADDETTA/O PS.....

NOME DELL'INFORTUNATA/O.....CLASSE.....

**INFORTUNIO:**

	contusione	sospetta frattura	ferita	amputazione	corpo estraneo	intossicazione	ustione da calore	ustione chimica
capo collo								
occhio								
tronco								
spalla braccio								
dita mano								
mano- polso								
gamba								
piede caviglia								

Altro

.....

**MALORE**.....

MATERIALE UTILIZZATO: ghiaccio  bende  garze   
cerotti  guanti   
altro.....

**RICORSO AL 118**

**RICORSO AL 118 E ACCOMPAGNATO AL PRONTO SOCCORSO**

## MODULO DI CONTROLLO PRESIDII SANITARI ( cassetta e punti medicazione )

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO SITUATA PRESSO: .....

DATA CONTROLLO ( mensile)		_____ / _ /200__		
N.	CONTENUTO	STATO DEL PRESIDIO		
		CONFORME	SOSTITUIRE	INTEGRARE
1	CONFEZIONE DI GUANTI MONOUSO IN VINILE O LATTICE *			
3	FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLGICA (SODIO CLORURO 0,9%) 500 ml.			
**	CONF. DISINFETTANTE PER FERITE			
1	ROTOLO DI BENDA ORLATA ALTA 10 cm			
2	ROTOLO DI CEROTTO ALTO 2,5 cm			
2	CONFEZIONE DI CEROTTI VARIE MISURE			
1	CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO DA 100 g.			
10	COMPRESSE DI GARZE STERILI 10X10 IN BUSTE SINGOLE			
2	COMPRESSE DI GARZE STERILI 18X40 IN BUSTE SINGOLE			
1	CONFEZIONE DI RETE ELASTICA IN MISURA MEDIA			
2	CONFEZIONE DI GHIACCIO PRONTO USO Istantaneo			
2	TELI STERILI MONOUSO			
1	COPERTA ISOTERMICA MONOUSO			
1	TERMOMETRO			
1	PAIO DI FORBICI CON PUNTA ARROTONDATA			
2	PAIO DI PINZETTE IN CONFEZIONE STERILE MONOUSO			
2	SACCHETTI MONOUSO PER RACCOLTA RIFIUTI SANITARI			
1	APPARECCHIO PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA.			
1	ELENCO DEI PRESIDII SANITARI			
1	MODULO PER LA VERIFICA DEL CONTROLLO			
1	ISTRUZIONE "PREVENZIONE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA"			
1	ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO			

\* alcune paia di guanti devono essere sempre presenti nella cassetta di P.S. ed in ogni punto di medicazione

\*\* una confezione per la cassetta di P.S. e per ogni punto di medicazione

Una copia del presente modulo è stata consegnata per le necessarie Integrazioni / sostituzioni del materiale sanitario a (nome, cognome, qualifica) ..... in data .....

FIRMA ADDETTA/O AL CONTROLLO (leggibile) \_\_\_\_\_

## **PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTE/I AL PRONTO SOCCORSO**

*A tutti le/gli addette/i al Pronto Soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.*

### **1 . APPROCCIO ALL'INFORTUNIO**

- a) Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando, se necessario, i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) come guanti e visiera paraschizzi previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;
- b) Sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetta/o al PS;
- c) Identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ;
- d) Allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze ( segreteria didattica);
- e) Avvisare o far avvisare il Dirigente Scolastico o, qualora questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.

**Il coordinamento** degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetta/o di Pronto Soccorso giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

### **2. INTERVENTO SULLE/SUGLI INFORTUNATE/I**

- a) prestare i primi soccorsi alle/agli infortunate/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari e sui quali si è stati specificamente istruiti;
- b) valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunata/o: valutare la possibilità che l'infortunio abbia prodotto emorragie o fratture.

- c) se l'infortunata/o è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
- d) intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunata/o (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunata/o è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
- e) spostare l'infortunata/o solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
- f) impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermiere/i professionali o addette/i al Pronto Soccorso;
- g) Non somministrare bevande o farmaci .
- h) Nel caso di più infortunati e di presenza di una/o sola/o addetta/o, attivare gli interventi per tutti.

### **3. ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO**

L'addetta/o, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che in ogni caso accanto all'infortunata/o rimanga almeno una persona, meglio se un'altra/o addetta/o.

Dovrà comunicare all' Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori :

**a. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118.**

**b. Cosa è successo:**

- Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da....metri, urto contro, elettrocuzione, etc)
- Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto etc : è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunata/o, se in stato di coscienza vigile,
- chiedendo ai presenti che hanno assistito all'infortunio,
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell' infortunio e la situazione rilevata.

- c. **Quante persone risultano coinvolte;**
- d. **Qual è il loro stato di gravità ;**
- e. **L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.**

Ricordarsi di:

- trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata; non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

#### **4. COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO**

L'addetta/o al PS deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sulle/gli infortunate/i e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc,)

Un minore va sempre accompagnato in Pronto Soccorso da un adulto e dato in carico agli operatori del servizio sanitario nazionale. Solo nel caso in cui sia assegnato codice rosso oppure lo infortunata/o sia in forte stato di choc l'accompagnatore dovrà attendere un familiare.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

<b>CODICE ROSSO URGENZA ASSOLUTA</b>	<b>CODICE GIALLO URGENZA RELATIVA</b>	<b>CODICE VERDE URGENZA DIFFERIBILE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vie aeree ostruite</b></li> <li>• <b>Emorragia massiva</b></li> <li>• <b>Incoscienza</b></li> <li>• <b>Shock avanzato</b></li> <li>• <b>Ustioni gravi</b></li> <li>• <b>Traumi violenti</b></li> <li>• <b>Malori</b></li> <li>• <b>Dolori toracici ed addominali</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Frattura esposta</b></li> <li>• <b>Ustioni moderate</b></li> <li>• <b>Emorragie moderate</b></li> <li>• <b>Shock iniziale</b></li> <li>• <b>Stato mentale alterato</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fratture semplici</b></li> <li>• <b>Lesioni articolari</b></li> <li>• <b>Lesioni muscolari</b></li> <li>• <b>Contusioni</b></li> <li>• <b>Ustioni lievi</b></li> <li>• <b>Escoriazioni</b></li> </ul>



